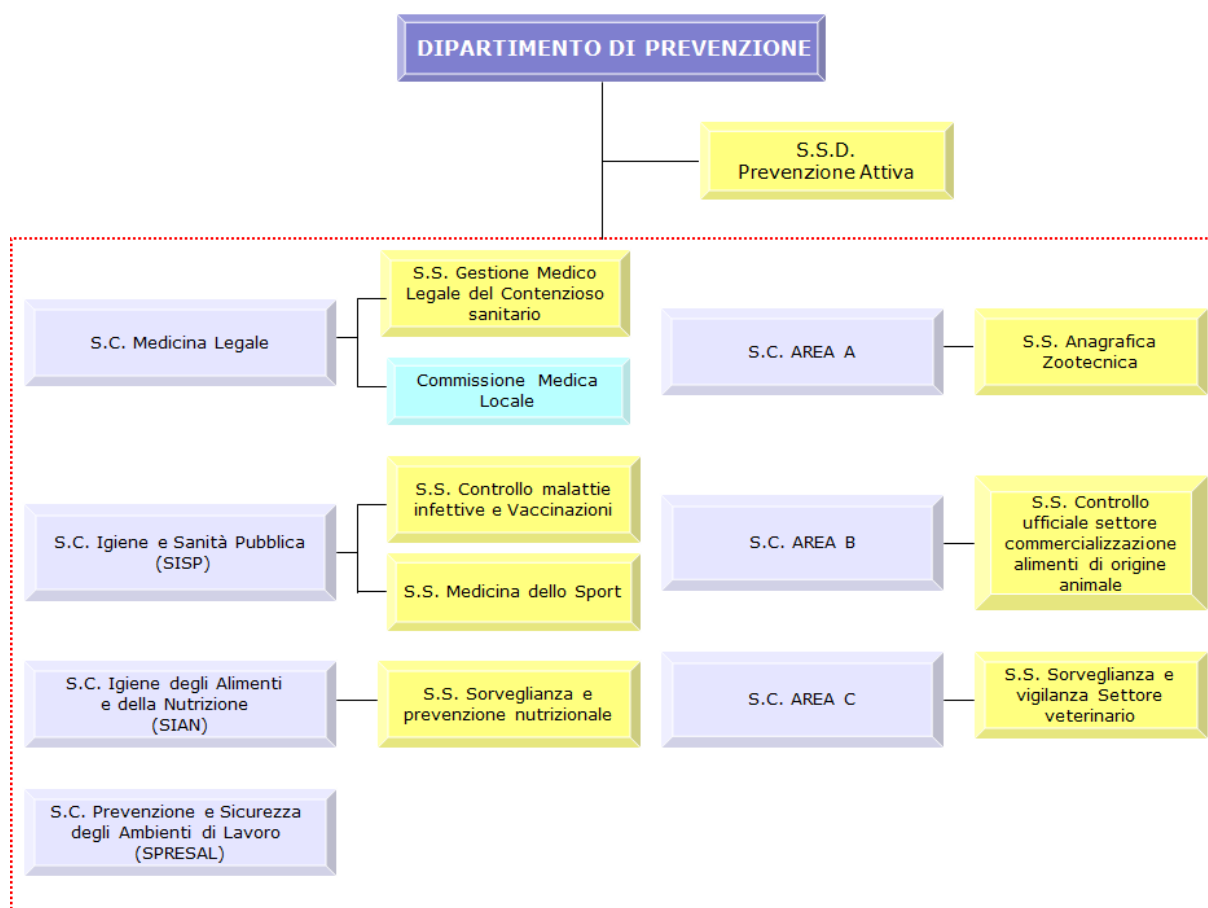


5. LIVELLO DELLA PREVENZIONE

Dipartimento di Prevenzione

Il Dipartimento di Prevenzione è un dipartimento di tipo strutturale e pone in essere funzioni di produzione di servizi sanitari. Tra le competenze del Dipartimento di Prevenzione rientrano, infatti, la salvaguardia della salute collettiva da raggiungere attraverso il perseguimento di obiettivi di prevenzione delle malattie e delle disabilità; la promozione della salute e del miglioramento della qualità degli ambienti di vita e di lavoro attraverso l'individuazione e la successiva rimozione delle cause di nocività e malattia siano esse di origine ambientale, umana od animale. Sono sviluppate le specifiche azioni secondo le indicazioni nazionali e sono sviluppate attività di epidemiologia, promozione della salute e di prevenzione delle malattie cronico degenerative in collaborazione con gli altri servizi e Dipartimenti aziendali.

Sono individuate nel Dipartimento di Prevenzione le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate:



La Struttura Complessa "Medicina Legale" svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Rilascio di certificazioni in seguito a visita monocratica con valutazione:
 - idoneità psico-fisica per patenti di guida A e B (rilascio, rinnovo, duplicato);
 - idoneità psico-fisica per patenti di guida C - D - E - K (rilascio, rinnovo, duplicato);
 - idoneità guida natanti (rilascio, rinnovo, duplicato);
 - idoneità psico-fisica per porto d'armi;
 - esonero uso di cinture di sicurezza;
 - contrassegno di circolazione e sosta per portatore di handicap;
 - idoneità psico-fisica per adozioni nazionali ed internazionali;
 - idoneità psico-fisica per attività varie (uso scuola, lavoro, servizio civile, volontariato ecc.);
 - gravidanza a rischio per astensione anticipata dal lavoro - "maternità anticipata";
 - idoneità psico-fisica per la concessione del quinto dello stipendio;
 - idoneità fisica per l'assunzione di minori non a rischio;
 - idoneità psico-fisica per conduzione generatori a vapore;
 - condizioni fisiche del cittadino per uso elettorale (elettori non deambulanti; cittadini handicappati impossibilitati ad esercitare autonomamente il diritto di voto; voto domiciliare per elettore in dipendenza vitale da apparecchiature elettromedicali e per elettore affetto da gravissime infermità, tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulta impossibile, anche con l'ausilio dei servizi);
 - altre certificazioni medico - legali, non comprese nelle voci precedenti.
- Valutazione dell'idoneità alle mansioni dei dipendenti di datori di lavoro privati (art. 5 Legge 300/1970).
- Valutazione dell'idoneità dei dipendenti della Pubblica Amministrazione per cambio mansioni e per dispensa dal servizio.
- Visite collegiali in caso di ricorso per inidoneità all'uso delle armi.
- Accertamento domiciliare della condizione di inabilità lavorativa temporanea, effettuato nei riguardi dei dipendenti pubblici o privati assenti dal lavoro per malattia, residenti o domiciliati, anche temporaneamente, nel territorio dell'Azienda (medicina fiscale).
- Visite collegiali per il riconoscimento dell'Invalidità Civile, per la valutazione dello stato di handicap (Legge 104/92), delle potenzialità residue per il collocamento al lavoro dei disabili (Legge 68/99) e per il riconoscimento della sordità (sordomutismo).
- Gestione dell'istruttoria, comprensiva di visita medica preliminare, per l'indennizzo nel caso di riconoscimento di danno irreversibile da trasfusione, da vaccinazioni e/o da somministrazione di emoderivati.
- Medicina necroscopica, comprensiva delle visite domiciliari necroscopiche, delle autorizzazioni alla cremazione della salma, dei riscontri diagnostici ex art. 37 Regolamento di Polizia Mortuaria, dei sopralluoghi medico-legali in caso di rinvenimento di cadavere su tutto il territorio dell'A.S.L. TO3 con interesse giudiziario.

- Partecipazione al Collegio Medico per l'accertamento della morte cerebrale e per le attività di prelievo delle cornee da cadavere.
- Partecipazione alla Commissione di Vigilanza istituita nell'A.S.L. TO3.

Nell'ambito della Struttura Complessa "Medicina Legale" opera inoltre la Struttura Semplice "Gestione Medico Legale del Contenzioso Sanitario" che svolge in via prioritaria le funzioni di:

- Integrazione con le strutture aziendali per la prevenzione del contenzioso sanitario.
- Gestione del contenzioso sanitario, in collaborazione con le strutture amministrative e sanitarie aziendali interessate, comportante la valutazione medico-legale dei profili di responsabilità e di eventuale danno.

Alla Struttura Complessa "Medicina Legale" è assegnata altresì la gestione della "Commissione Medica Locale", costituita presso l'A.S.L. TO3, con il compito di:

- Valutare i requisiti psico-fisici in occasione del rinnovo, del conseguimento o dell'estensione ad altre categorie richiesto da persone con situazioni cliniche o di età che possano far sorgere dei dubbi circa l'idoneità e la sicurezza della guida ai sensi del vigente codice della strada;
- Valutare i requisiti psico-fisici in caso di revisione della patente di guida su richiesta delle autorità competenti (Motorizzazione, Prefettura ...).

La Struttura Complessa "Igiene e Sanità Pubblica (SISP)" svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive.
- Interventi di controllo della diffusione delle malattie infettive e diffuse.
- Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva.
- Gestione delle vaccinazioni secondo le linee dettate dal Piano Nazionale Vaccini e dal Piano Piemontese di Promozione delle Vaccinazioni.
- Medicina del viaggiatore.
- Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati, con particolare riguardo a: valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica; tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita non confinato; tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico; tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione; tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni (compresi i programmi di sorveglianza e prevenzione degli incidenti domestici); tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricreativo, delle strutture destinate ad attività sanitaria e socio-sanitaria e degli stabilimenti termali; tutela della popolazione dal rischio amianto; prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti e dal rischio radon negli ambienti di vita; tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche (REACH); promozione della sicurezza stradale;

collaborazione con gli altri Enti e Istituzioni locali per la predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze da fenomeni naturali o provocati; collaborazione con le altre Strutture Aziendali e con gli Enti e le Istituzioni locali per la predisposizione dei PEPS.

- Sorveglianza sui fattori di rischio di malattie croniche.
- Gestione del registro delle cause di morte ed atti connessi.
- Educazione sanitaria e promozione della salute sui temi di competenza.

Nell'ambito della Struttura Complessa "Igiene e Sanità Pubblica (SISP)" opera la Struttura Semplice "Controllo Malattie infettive e Vaccinazioni" che svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Gestione del sistema informativo delle malattie infettive mediante raccolta delle segnalazioni dei casi di malattie infettive e parassitarie effettuate dai DEA, dai reparti ospedalieri, dai medici di medicina generale e pediatri di libera scelta presenti sul territorio dell'A.S.L.
- Gestione degli interventi di sorveglianza e di profilassi (farmacologica e/o vaccinale), previsti per le singole malattie infettive, nei confronti dei contatti familiari o comunitari (scuole, ambienti di lavoro), secondo protocolli validati dalla comunità scientifica internazionale e dalle linee guida regionali.
- Analisi periodica dei dati, comunicazione e diffusione dei risultati sull'andamento delle malattie infettive/diffusive.
- Organizzazione e gestione offerta attiva delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate (ad oggi definibili prioritarie) ai bambini e agli adolescenti, con convocazione a mezzo posta, campagne di sensibilizzazione che coinvolgono i medici e pediatri di famiglia, le scuole primarie del territorio.
- Organizzazione e gestione offerta delle vaccinazioni raccomandate agli adulti.
- Organizzazione della campagna antinfluenzale annuale sul territorio aziendale.

Nell'ambito della Struttura Complessa "Igiene e Sanità Pubblica (SISP)" opera anche la Struttura Semplice "Medicina dello Sport" che svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Effettuazione di visite medico sportive, comprensiva di esami specifici.
- Rilascio del certificato di idoneità agonistica per la pratica dello sport.
- Promozione salute e attività motoria.
- Supporto attività di vigilanza prevenzione doping.

La Struttura Complessa "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)" svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Funzioni di Autorità Competente ex Reg. (CE) 178/02 e del Reg. (CE) 882/04, su delega del Ministero della Salute, con:
 - Attività di controllo e sorveglianza su produzione, confezionamento, vendita e somministrazione di alimenti non di origine animale, a tutti i livelli della filiera alimentare, compresa la produzione primaria

- Attivazione delle allerte alimentari e gestione degli stati di allerta alimentare di prodotti non di origine animale;
- Controllo e sorveglianza delle acque potabili
- Controllo e sorveglianza delle acque minerali
- Controllo e sorveglianza della produzione/confezionamento/vendita e dell'impiego di additivi alimentari e coadiuvanti tecnologici
- Controllo e sorveglianza della produzione/confezionamento/vendita e dell'impiego di Materiali Destinati al Contatto con gli Alimenti (MOCA)
- Controllo e sorveglianza della produzione, confezionamento e vendita di integratori alimentari
- Funzioni di sorveglianza e controllo ex Reg (CE) 1169/11 sulle informazioni ai consumatori riguardo agli alimenti ("etichette") comprese le informazioni riguardanti dati nutrizionali e allergeni e la sorveglianza sulla presenza di allergeni negli alimenti.
- Funzioni di ispettorato micologico ex Legge 23 agosto 1993, N.352 per la prevenzione delle intossicazioni da funghi, con controllo e sorveglianza dei funghi posti in vendita e controllo delle raccolte effettuate da privati.
- Funzioni di sorveglianza e controllo ex Reg (CE) 1107/09 sulla produzione/confezionamento/vendita e dell'impiego di fitofarmaci.
- Funzioni di sorveglianza/indagine epidemiologica su casi ed episodi di Malattie Trasmesse da Alimenti, volte all'individuazione e alla neutralizzazione della fonte alimentare causa del problema e di monitoraggio attivo dei casi/episodi di Malattie Trasmesse da Alimenti.

La S.C. SIAN svolge inoltre attività di:

- Formazione degli Operatori del Settore Alimentare (OSA) nei campi di competenza della SIAN, anche tramite corsi sia in presenza sia in modalità FAD.
- Attivazione di interventi e campagne informative per i cittadini riguardo alla sicurezza alimentare e agli altri campi di competenza SIAN.
- Attivazione di interventi e di campagne informative dirette alla popolazione per favorire stili di vita sani.
- Supporto delle attività di Igiene della Nutrizione svolte dalla S.S. Sorveglianza e Prevenzione nutrizionale.

Nell'ambito della Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) opera la Struttura Semplice "Sorveglianza e Prevenzione nutrizionale" che svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Sorveglianza nutrizionale (indagini periodiche sulle abitudini alimentari dei bambini e degli adolescenti e sulla diffusione del sovrappeso e dell'obesità in queste fasce di età).
- Attivazione di interventi e di campagne informative dirette alla popolazione per favorire stili di vita sani, in collaborazione altri Servizi Sanitari, con Enti ed Associazioni del territorio.
- Educazione nutrizionale su gruppi a rischio, in collaborazione con i pediatri di libera scelta e le scuole.

- Proposte formative rivolte agli insegnanti delle scuole.
- Elaborazione di materiali informativi per la promozione dei corretti stili a livello nutrizionale.
- Dietetica collettiva: trattamento integrato di gruppi a rischio con MMG, PLS e strutture specialistiche.
- Consulenza e controlli nutrizionali nella ristorazione collettiva (asili nido, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie (di 1° e 2°), le strutture assistenziali per bambini o ragazzi fino a 18 anni o anziani).

La Struttura Complessa "Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPRESAL)" svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Sorveglianza epidemiologica del territorio per la prevenzione e controllo dei rischi e danni da lavoro e su infortuni e malattie professionali.
- Programmi di controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro e nei cantieri edili per l'individuazione delle situazioni di rischio per la sicurezza e per la salute, per verificare l'adeguatezza dei sistemi di prevenzione aziendali, per l'individuazione delle cause e delle responsabilità per i casi di infortunio lavorativo rilevante e per le malattie professionali.
- Prevenzione delle patologie professionali e lavoro-correlate attraverso il controllo dei fattori di rischio chimico (REACH), fisico, biologico ed ergonomico-organizzativo.
- Tutela dei lavoratori dal rischio "amianto".
- Prevenzione degli infortuni attraverso il controllo di impianti, macchine e apparecchiature nei luoghi di lavoro.
- Emanazione dei provvedimenti per l'eliminazione o la riduzione delle situazioni di rischio e per l'eliminazione delle violazioni alla normativa.
- Verifica dell'ottemperanza ai provvedimenti e gestione del processo di ammissione al pagamento di sanzioni amministrative.
- Accertamenti e valutazioni sulle malattie professionali refertate al Servizio, con relativi rapporti all'Autorità Giudiziaria.
- Programmi per il miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Valutazione e controllo dello stato di salute dei lavoratori.
- Controllo degli ex esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche con effetti a lungo termine.
- Valutazione dei ricorsi contro i giudizi dei medici competenti aziendali e valutazione dell'adeguatezza e della correttezza della sorveglianza sanitaria per i lavoratori esposti a rischio.
- Valutazione delle notifiche e delle richieste di deroga relative a luoghi di lavoro.
- Comunicazione del rischio ai lavoratori esposti e promozione di interventi di informazione specifica sui rischi lavorativi e sulla loro prevenzione.
- Informazione e formazione dei lavoratori, degli R.L.S., degli R.S.P.P. e dei Datori di Lavoro sul rischio di malattia professionale nei comparti a rischio, nonché attività di formazione e/o assistenza al sistema di prevenzione delle aziende.

- Registrazione delle notifiche per l'apertura di cantieri edili e delle notifiche di esposizione a rischio di lavoratori.

La Struttura Complessa "Sanità Animale" (AREA A) svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Gestione degli interventi di profilassi finalizzate all'eradicazione delle malattie infettive e diffuse delle diverse specie animali oggetto di profilassi di Stato pianificate.
- Gestione degli interventi di profilassi delle malattie ad elevata diffusibilità.
- Prevenzione e controllo delle zoonosi.
- Interventi di polizia veterinaria (prescrizioni, vincoli sanitari e sequestri, sanzioni amministrative, notizie di reato, ecc.).
- Proposte di ordinanze per l'Autorità Sanitaria Comunale in materia di Igiene e Polizia veterinaria.
- Pareri tecnici di competenza sui ricoveri e sulle modalità di detenzione e movimentazione degli animali.
- Vigilanza sui concentramenti e spostamenti animali, compresa l'importazione e l'esportazione, e sulle strutture ed attrezzature a tal fine utilizzate.
- Vigilanza sulla corretta pratica della monticazione.
- Igiene Urbana Veterinaria, lotta al randagismo, controllo della popolazione canina e gestione dell'anagrafe canina.
- Controllo delle popolazioni sinantropiche e selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale ed ambiente.
- Certificazioni sanitarie (qualifiche di allevamento, attestazioni di stato sanitario, certificazioni di spostamenti ed esportazione capi, ecc.).
- Interventi di educazione sanitaria nei confronti di allevatori, commercianti, detentori e trasportatori di animali.

Nell'ambito della Struttura Complessa "Sanità Animale" (AREA A) opera anche la Struttura Semplice "Anagrafica Zootecnica" per lo svolgimento in via prioritaria delle seguenti funzioni:

- Gestione dei programmi della Banca Dati informatizzata dell'Anagrafe Zootecnica Nazionale (BDN) delle specie bovina, ovicaprina, suina, equina e delle specie minori.
- Registrazione in BDN degli animali, allevamenti, aziende zootecniche, alpeggi, stabilimenti di macellazione, fornitori di identificativi per gli animali produttori di alimenti, trasportatori e di tutte le attività produttive che riguardano la produzione primaria.
- Registrazione in BDN delle qualifiche sanitarie delle aziende zootecniche, delle movimentazioni degli animali compresi i movimenti negli alpeggi, dei controlli ufficiali effettuati dai Veterinari ASL in veste di autorità competente in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare.

- Programmazione dei livelli minimi dei controlli di Identificazione e Registrazione (Controlli I&R) da effettuarsi negli allevamenti delle diverse specie di interesse zootecnico.
- Gestione e controllo dell'attività di sportello fornita agli allevatori che hanno dato specifica delega al Servizio Veterinario ASL per l'aggiornamento dei dati in BDN e gestione dei diritti veterinari dovuti dall'utenza per tale attività.
- Interventi di formazione e aggiornamento degli operatori delle Strutture veterinarie in tema di anagrafi zootecniche.
- Attività di informazione e formazione esterna a tutti gli operatori del settore (allevatori, direttori dei macelli, Centri di Assistenza Agricola, Associazioni di allevatori, Veterinari Liberi professionisti) in materia di anagrafi zootecniche.

La Struttura Complessa "Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti e loro derivati" (AREA B) svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Ispezione sanitaria delle carni destinate al consumo umano nelle strutture di macellazione.
- Sorveglianza e supervisione negli stabilimenti di lavorazione e produzione, preparazioni e prodotti a base di carne, prodotti ittici e di acquacoltura, prodotti a base di uova e miele e loro derivati.
- Emissione di pareri per il rilascio di autorizzazione sanitaria per i locali di produzione, confezionamento, deposito e somministrazione alimenti di origine animale e per i veicoli adibiti al trasporto di carni e prodotti ittici.
- Iniziative di educazione sanitaria rivolte alle scuole e alle organizzazioni dei consumatori.

Nell'ambito della Struttura Complessa "Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti e loro derivati" (AREA B), opera la Struttura Semplice "Controllo ufficiale settore commercializzazione alimenti di origine animale" che svolge in via prioritaria la seguente funzione:

- Vigilanza nei punti di deposito, vendita e somministrazione alimenti di origine animale.

La Struttura Complessa "Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche" (AREA C) svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:

- Controllo e vigilanza sulla distribuzione e impiego del farmaco veterinario ed esecuzione dei programmi per la ricerca dei residui dei trattamenti illeciti od impropri.
- Vigilanza e controllo sul latte e sulle produzioni lattiero casearie.
- Controllo e vigilanza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione mangimi.
- Controllo e vigilanza sul benessere animale degli animali da reddito e da affezione e sulla detenzione degli animali da sperimentazione.
- Vigilanza e controllo sulla riproduzione animale.

- Documentazione epidemiologica relativa ai rischi ambientali di natura biologica, chimica e fisica derivanti dall'attività zootecnica e dall'industria di trasformazione dei prodotti di origine animale e dei rifiuti di origine animale (art. 25 D.P.R. 320/1994 e Regolamento CE 1774/2002 e s.m.i) tutela dell'allevamento dai rischi di natura ambientale.
- Vigilanza e controllo sulla detenzione e commercio delle specie esotiche.
- Controllo sull'igienicità delle strutture, delle tecniche di allevamento e delle produzioni, anche ai fini della promozione della qualità in particolare per il latte.
- Educazione sanitaria rivolta alla popolazione e all'utenza per i settori di competenza.

Nell'ambito della Struttura Complessa "Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche" (AREA C), opera la Struttura Semplice "Sorveglianza e Vigilanza Settore Veterinario", per lo svolgimento in via prioritaria delle seguenti funzioni:

- Controllo del benessere degli animali d'affezione (esclusi equidi e animali esotici).
- Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione.
- Vigilanza su ambulatori, cliniche e ospedali veterinari.
- Farmacosorveglianza e farmacovigilanza nel settore degli animali d'affezione.
- Presa in carico degli esposti inerenti problematiche di benessere degli animali d'affezione (esclusi equidi ed esotici), per tutto il territorio ASL TO3.
- Collaborazione con la S.C. Sanità Animale – Area A per problematiche inerenti gli animali d'affezione.
- Educazione sanitaria rivolta alla popolazione e all'utenza per i settori di competenza.

È individuata, in staff al Direttore di Dipartimento, la Struttura Semplice Dipartimentale "Prevenzione Attiva" che svolge prioritariamente le seguenti funzioni:

- Gestione dei programmi di screening e prevenzione dei tumori elaborati dalla Regione in collaborazione con le strutture aziendali.
- Attività di rappresentanza dell'Azienda negli organismi regionali di riferimento.
- Gestione e aggiornamento della coorte della popolazione eleggibile agli screening.
- Gestione delle agende delle unità di prelievo per lo screening cervicovaginale, delle unità di senologia per lo screening mammografico, delle endoscopie e dell'accettazione dei FOBT e invio al laboratorio analisi per lo screening coloretale.
- Gestione degli accordi con i responsabili delle strutture organizzative coinvolte nei programmi di screening per l'utilizzo di personale numericamente sufficiente e tecnicamente formato per effettuare le prestazioni di screening e perseguire gli obiettivi di qualità e di quantità.

- Monitoraggio degli indicatori di efficienza dei tre programmi di screening e garantire le tempistiche previste nell'ambito dell'assicurazione di qualità.
- Raccolta dei dati riguardanti diagnosi e trattamento delle lesioni individuate dai programmi di screening.
- Costruzione degli indicatori nazionali di qualità degli screening Mammografico, Cervicovaginale, Colorettale.
- Diffusione dell'immagine e della cultura dei Programmi di Screening attraverso l'impiego del materiale ad hoc allestito dalla Regione Piemonte ed attraverso iniziative pubbliche in ASL e sul territorio.